



Anpci-Campania

COMUNICATO

Si è svolto ieri presso l'Hotel Ramada la celebrazione per la ricorrenza del quinto anno della società consortile Asmecomm, creata da Asmel nel 2013. Alla riunione erano presenti circa trecentocinquanta Sindaci ed amministratori in rappresentanza dei comuni e degli enti associati di tutt'Italia. Ha portato il saluto dell'Anpci il vicepresidente dell'Associazione che raccoglie le testimonianze di tantissimi Comuni di ogni parte d'Italia accomunati dalla precipua caratteristica di avere un numero di abitanti pari o inferiore a 5000 abitanti con le peculiarità che li contraddistinguono. L'Associazione, per la verità, accoglie anche Comuni che superano quella soglia perché in una sua recente assemblea fu deciso di aprire anche ai Comuni che avessero un numero di abitanti che non superassero le 15000 unità anche perché tantissimi sono i motivi che li uniscono.

Dopo il saluto, Manera, si è dilungato sulle battaglie che hanno caratterizzato questo ventennio di attività ed anche sui successi ottenuti in favore delle popolazioni che risiedono nelle aree più lontane e marginali del Paese, talvolta dimenticate.

Una fra tutte le battaglie quella relativa all'obbligo di costituire Unioni, salvo il commissariamento dell'ente inadempiente, voluto dall'allora Ministro Calderoli, di cui si è interessato il TAR Lazio che ha sentenziato la violazione della "Carta" riconoscendo 11 motivi di incostituzionalità, rinviando nel contempo alla Suprema Corte il pronunciamento definitivo.

Il quell'occasione alcuni Comuni campani insieme ad Asmel, ma sostenuti dall'Anpci, adirono le vie legali proprio per ribadire quanto in ogni piazza d'Italia l'Associazione dei Piccoli Comuni andava ripetendo, purtroppo inascoltata dalle Autorità Competenti.

L'Asmel, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, fondata da Asmez ed Anpci nel 2010 in quel di Gallarate VA, assolve egregiamente al compito per cui è stata creata. Ormai tantissimi sono gli Enti Aderenti compreso comuni più grandi ma sempre consci della necessità di avere un valido aiuto da questa istituzione. Ultima adesione quella del Comune di Caserta, primo capoluogo di provincia ad essere annoverato tra gli iscritti. Il segreto di Asmel Consortile (Asmecomm, appunto) : Superare le lungaggini e le difficoltà proprie della legislazione sugli appalti, lasciando che i Comuni rimangano autonomi nella gestione.

Nel proseguire il suo intervento, Manera ricorda il momento critico che la Nazione sta vivendo e le imminenti elezioni politiche ormai alle porte e che tanto scalpore ha destato la condizione delle tre aree che si contendono in modo anche feroce gli "scranni" del Parlamento.

Egli illustra ai presenti le condizioni che i Piccoli Comuni chiedono alla "politica" quando saranno lì seduti:

Essi intendono, cioè, verificare sul "terreno" quali Leader partitici sottoscriveranno il loro "decalogo" predisposto proprio perché una volta entrati nelle Aule Parlamentari non si dimentichino dei "reali bisogni" del cittadino ed in particolare di quello che risiede nelle aree più lontane e svantaggiate, l'abitante cioè di un Piccolo Comune.

Il Documento che l'Anpci chiede ai candidati Leader di sottoscrivere si racchiude in cinque principi:

- 1_ Autonomia, anche impositiva, con diritto di gestire i servizi (non le funzioni) in forma associata;**
- 2_ Revisione generale del Testo Unico degli Enti Locali (D.leg.vo 267/2000) anche alla luce della recente legge 154/2017 (Realacci-Terzoni) con la necessaria "semplificazione" (ovvero per dirla alla Ainis, autorevole costituzionalista, "Sregolamentazione");**
- 3_ Piano straordinario di risorse per interventi in materia di Ambiente e per la salvaguardia del territorio e del patrimonio edilizio;**
- 4_ Revoca, o quanto meno profonda revisione del "Codice degli appalti" (meglio se, come hanno fatto diverse nazioni europee, adozione anche in Italia del "Codice Europeo degli appalti");**
- 5_ Apertura all'Anpci perché partecipi a pieno titolo a tutti i tavoli di concertazione istituiti: Conferenza Unificata, Aran, etc, etc.**

I candidati alla presidenza che sottoscriveranno il decalogo racchiuso in questi cinque principi saranno considerati affidabili e "votabili" dal popolo, che pur raccoglie circa 10 milioni di cittadini, abitante nei Piccoli Comuni d'Italia.

Napoli 31.01.2018

Campania: Corso Umberto I°, 22 81010 AILANO (Ce) Tel 0823 943638 fax 943001 cell. 329 6225731 arturo.manera@anpci.ue C.F. 05884711002

Municipio 82020 Ginestra degli Schiavoni (Bn) Tel. 0824 961002 Fax 0824 961261 cell. 339 3708853 comunediginestra3@virgilio.it

Coordinatore-Campania: Municipio 83023 Lauro (Av) tel. 081 8240298 fax 081 8240296 cell. 329 4234747 anpci@pec.it antonio.bossone@anpci.it